

Castelletto Ticino, l'Asl taglia i posti per non autosufficienti

Meno letti alla casa di riposo "La struttura è inadeguata"

VERONICA GALLUZZO
CASTELLETTO TICINO

La casa di riposo «Comunità Valentino Pinoli di Porta Nuova» chiude le porte ai non autosufficienti. Succede a Castelletto sopra Ticino, dove la struttura comunale non è stata ritenuta più idonea a ospitare gli anziani che necessitano di particolari cure o che hanno uno stato di salute che incide significativamente sulle capacità motorie.

Da 25 a sei ospiti

A sancire questo cambio di rotta un sopralluogo della Commissione di vigilanza dell'Asl di Novara, che nello scorso ottobre ha visitato la struttura: in seguito alle verifiche, è stato stabilito che gli ospiti non autosufficienti necessitavano di essere inseriti in strutture più adeguate a gestire le varie situazioni personali. Così è stato imposto il trasferimento in altre case di riposo. Inoltre è emersa la necessità di trasformare la residenza per anziani di via Gramsci in quella che viene chiamata: Comunità familiare per anziani. Questa decisione, che l'Amministrazione non ha potuto che accettare, comporta una drastica riduzione della capienza della struttura.

Il numero massimo è stato portato a soli sei anziani, contro una disponibilità complessiva di 25 posti.



La «Comunità Valentino Pinoli di Porta Nuova» è in via Gramsci

«Mentre gli altri Comuni aprono nuove case di riposo noi chiudiamo» commenta amareggiato Paolo Sibilia, della lista civica «Castelletto nel cuore». Le sue parole sono un chiaro riferimento all'annuncio, che risale a qualche giorno fa, della costruzione di una nuova residenza per anziani a Borgo Ticino: avrà una capienza di ben sessanta posti.

L'opposizione

«La Comunità Valentino Pinoli - continua Sibilia - è ospitata in un vecchio edificio, un lascito che aveva bisogno di manutenzione e che l'Amministrazione comunale ha fatto deca-

dere. Sono cinque anni che vengono predisposti investimenti nel piano triennale, senza che venga mai fatto nulla. Questa è la prova che i soldi per l'assistenza sono soltanto promessi».

Le comunità familiari per anziani sono strutture completamente differenti dalle consuete case di riposo. Fra le principali differenze, un numero limitato di ospiti e un diverso approccio sulla base del quale il personale sanitario e assistenziale è impegnato anche a creare un'atmosfera familiare, nella quale gli ospiti possono mantenere le proprie abitudini e relazioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Arona

I pendolari "Con il Salone del mobile treni invivibili"

«Con il Salone del mobile è una settimana infernale. Non ce la facciamo più. Si replica quanto già successo con Expo»: parla Lisa Tamaro, portavoce dei pendolari aronesi della tratta Domodossola-Milano. Denuncia una situazione critica per l'aumento dei passeggeri diretti verso il capoluogo lombardo che ospita l'evento internazionale su design e arredamento. All'incremento dei viaggiatori non è corrisposto un aumento delle carrozze e della frequenza dei treni. Risultato: vagoni sovraffollati, persone in piedi, disagi che si aggiungono alle continue soppressioni e ai ritardi. A farne le spese sono principalmente coloro che utilizzano i treni per lavoro o studio: le fasce orarie più critiche sono quelle di massima frequentazione, al mattino fra le 6,30 e le 8,30 e la sera fra le 17,30 e le 19,30. «Da terzo mondo, altroché design. Il 60% di treni è fuori orario - continua Tamaro - per non parlare della sicurezza». Tutti problemi che il gruppo di pendolari, reduce dalla protesta di una settimana fa a Porta Garibaldi, segnala da tempo: «Non ci aspettavamo che una situazione annosa si risolvesse in pochi giorni ma neppure che si riuscisse a scendere ulteriormente di livello. Incredibile come siano riusciti a peggiorare tutto».

[V. G.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DUE STUDENTI IN TRASFERTA A BARI

Da Arona alle Olimpiadi di scienze e astronomia

■ Dal liceo scientifico Fermi di Arona alle Olimpiadi di Astronomia a Bari, unici due piemontesi: in questi giorni le prove finali e la ribalta per Tommaso Frigerio, di 3B, e Matteo Crespi, di 1 A, con la professoressa Emilia Carli mentre Gabriella Miglio della 4E Osa (Scienze Applicate), con loro in foto, è risultata prima nella fase regionale di Scienze naturali: la finale è a Castellanza il 12 maggio. La dirigente scolastica è la professoressa Marina Verzoletto. [M. P. A.]

Le selezioni per uno stage

Scuola-lavoro a Malpensa Prima volta con il Fermi

Martedì gli allievi del 4° anno del liceo classico del «Fermi» di Arona si sono misurati con un ambiente affascinante e stimolante: un aeroporto. Per la prima volta una scuola del Novarese è stata selezionata nel progetto «Un banco in aeroporto» di Sea, società che gestisce appunto Malpensa e Linate, nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro. Nel workshop i formatori e direttori di diversi settori - da risorse umane a marketing e servizio al cliente -

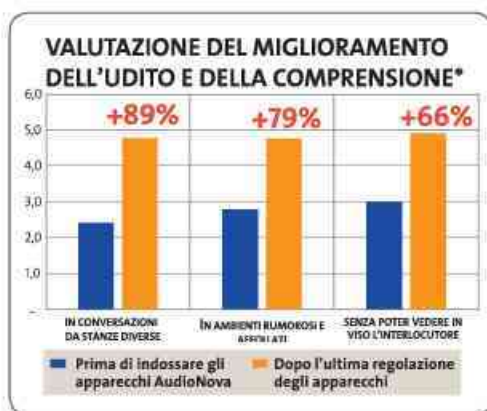
hanno condiviso con i giovani alcune esperienze professionali e li hanno fatti «lavorare» anche se in simulazione. Con «The elevator speech», presentazione in 3 minuti come se si fosse in ascensore, gli studenti hanno dovuto candidarsi per un posto di lavoro: selezionati 7 tra ragazze e ragazzi a cui verrà offerta la possibilità del «summer job», 3 settimane di stage a giugno per fare sul serio, affiancando personale Sea in alcune attività. [C.F.A.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo dicono i consumatori, i nostri apparecchi acustici funzionano.

AudioNova cerca volontari per un nuovo studio di prodotto.

► Per AudioNova, mettere il Cliente al centro vuol dire prima di tutto ascoltarlo. Per questa ragione, conduciamo regolarmente delle indagini coinvolgendo proprio i consumatori, persone con deficit uditivo, ai quali si chiede di provare un apparecchio acustico di ultima generazione per verificarne l'efficacia. Pertanto AudioNova ha deciso di effettuare un nuovo studio chiedendo il prezioso contributo di portatori e non portatori di apparecchi acustici, che si rendano disponibili a



testare gratuitamente gli apparecchi di ultima generazione Selectic Luna C.

Se ha il sospetto che il suo udito stia cambiando e comunicare è diventato più difficile, o se già indossa un apparecchio acustico ma crede di poter avere di più, potrebbe essere la persona giusta per questo studio.

Avrà l'occasione di verificare personalmente che benefici danno

questi apparecchi e darci una mano a capire come migliorare costantemente le nostre proposte dedicate a chi vuole tornare a sentire bene.



Come partecipare?

I partecipanti potranno testare gratuitamente senza alcun impegno di acquisto, gli apparecchi acustici di ultima generazione Selectic Luna C, a casa, per strada, negli spazi aperti oppure al cinema o durante una cena al ristorante.

Si cercano volontari portatori e non portatori di apparecchi acustici e in ogni caso possono aderire a questa iniziativa tutte le persone che hanno un calo uditivo. Il riscontro dell'esperienza vissuta di ognuno verrà raccolto in un'ampia intervista con l'Audioprotesista che permetterà ad AudioNova di fare tesoro delle indicazioni e dei consigli ricevuti.

Potete iscrivervi chiamando il numero verde 800 189835 oppure andando sul sito www.audionovaitalia.it/lunac

Ma attenzione, il numero di partecipanti è limitato alle prime 500 persone che faranno richiesta. La partecipazione è gratuita e senza alcun impegno di acquisto.

Trovi il Centro Acustico o il Punto di Consultazione AudioNova più vicino a Lei:

Centri acustici PIEMONTE

- **Moncalieri** Viale della Stazione, 4
- **Novara** Corso della Vittoria, 2
- **Grugliasco** Via Spanna, 1
- **Torino** Corso Vittorio Emanuele II, 24
- **Torino** Corso Monte Cucco, 15

Centri acustici LIGURIA

- **Torino** Via Del Carmine, 26/D
- **Torino** Via Genova, 20
- **Torino** Corso Regina Margherita, 9/H
- **Torino** Via Monastir, 7
- **Torino** Corso Giulio Cesare 179/A
- **Chiavari** Corso Assarotti, 1 e 1A-B
- **Genova** Via Colombo, 13 Rosso
- **La Spezia** Piazza John Fitzgerald Kennedy

CHIAMI SUBITO

Numero Verde
800 189835

AudioNova